



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ENTE CAPOFILA

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER NIDO DI INFANZIA VIA PONTICELLI - LOC. CASTEL COLONNA COMUNE DI TRECATELLI (AN) - CUP: C65E22000250006 – CIG: 96765437E4 [PNRR – M4.C1 - INVESTIMENTO 1.1 “PIANO PER ASILI NIDO”]. FINANZIATO CON FONDI PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”.

Scadenza presentazione offerte: 26 aprile 2023 alle ore 12:00

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare contiene le norme relative ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Stazione Appaltante - Amministrazione Aggiudicatrice:

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Serra De' Conti e Trecastelli, con Ente capofila il Comune di Senigallia – Piazza Roma, 8 - 60019 Senigallia (AN) –Tel. 071-66.29.331 – 457 -317 - 303 – PEC: comune.senigallia@emarche.it - e-mail: cuc@comune.senigallia.an.it, codice AUSA: 0000556521, e in esecuzione della Determina a contrarre del Comune di Trecastelli n. 86 del 15/03/2023 e della Determinazione di approvazione degli atti di gara del Responsabile C.U.C. n. 313 del 24/03/2023.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Geom. Luca Giacometti (Ufficio Tecnico del Comune di Trecastelli), email: l.giacometti@comune.trecastelli.an.it – tel. 0717959208.

Responsabile della procedura di gara: Dott.ssa Monti Marinella, email: marinella.monti@comune.senigallia.an.it – tel. 071-66.29.331 – 457.

Informazioni sulla procedura di gara: Dott.ssa Monti Marinella, email: marinella.monti@comune.senigallia.an.it – tel. 071-66.29.331 – 457.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI ED IMPORTO

1.1 L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva con i contenuti prescritti dal Capitolato Speciale di Appalto, nonché l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di: REALIZZAZIONE DI NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER NIDO DI INFANZIA VIA PONTICELLI - LOC. CASTEL COLONNA COMUNE DI TRECASTELLI (AN) - CUP: C65E22000250006 – CIG: 96765437E4 [PNRR – M4.C1 - INVESTIMENTO 1.1 “PIANO PER ASILI NIDO”], come descritto nel progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara.

Si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e al progetto di fattibilità tecnico-economica per la dettagliata descrizione dei lavori.

1.2 L'appalto non è suddiviso in lotti in considerazione della natura integrata unitaria dell'intervento e per motivi di opportunità nell'organizzazione del cantiere.

1.3. I lavori sono a corpo.

1.4 Il luogo di esecuzione è ben indicato nel progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara.

1.5 **Importo complessivo dell'appalto: € 1.028.032,19** (euro un milioneventottomilatrentadue virgola diciannove).

1.6 Tenuto conto che nell'oggetto del contratto ricadono anche attività di progettazione, di seguito vengono individuati i dati relativi alle prestazioni, stabiliti in conformità al D.M. 17 giugno 2016:

A	B	C	D
Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016	Importo opere di riferimento	Grado di complessità	Compenso complessivo di spese
E08: Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	€ 381.700,00	0,95	€ 19.490,52
S.04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente – Verifiche strutturali relative.	€ 403.000,00	0,90	€ 17.176,24
IA01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi – Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 21.373,00	0,75	€ 1.663,83

IA02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 99.093,00	0,85	€ 5.083,88
IA03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 73.834,00	1,15	€ 5.617,73
TOTALE	€ 979.000,00		€ 49.032,19

1.7 Tenuto conto che nell'oggetto del contratto ricadono anche attività di esecuzione di lavori, si riportano di seguito le tipologie degli interventi e le categorie e classifiche, predisposte sulla scorta dell'attività di progettazione sin qui a disposizione del Comune alla luce del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara (oneri per la sicurezza compresi):

n°	Tipologie categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori	Totali per categorie (e sottocategorie)		Quadro incidenza mano d'opera	
		Importo in Euro	% su totale appalto	Costo personale in Euro	% Su singole voci
1	STRUTTURE IN LEGNO				
1	OS32	403.000,00	41,16%	112.840,00	28,00%
2	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI				
1	OG1	381.700,00	38,99%	122.411,19	32,07%
3	OPERE TECNOLOGICHE				
1	OG11	194.300,00	19,85%	58.484,30	30,10%
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA		979.000,00	100	293.735,49	30,00%
<i>di cui</i>		<i>Soggetto a ribasso</i>	<i>% su totale appalto</i>	<i>Non soggetto a ribasso</i>	<i>% su totale appalto</i>
a	Importo lavori (soggetto a ribasso)	949.000,00	96,94%		
b	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			30.000,00	3,06%
TOTALI		949.000,00	96,94%	30.000,00	3,06%

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, si segnala a soli fini informativi che il costo della manodopera è stimato in € **293.735,49** (euro duecentonovantatremilasettecentotrentacinque virgola quarantanove).

1.8 In forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. oo-bis) e lett. oo-ter) del D. Lgs. n. 50/2016 smi., nonché dal D.M. 10 novembre 2016, n. 248, si segnala quanto segue:

Lavorazioni dell'appalto		Classifica	Qualific. Obblig. (SI/NO)	Importo (€)	% sul valore complessivo dell'opera	Incidenza % manodopera	
cat.	descrizione categoria						
CATEGORIA PREVALENTE							
1	OS32	STRUTTURE IN LEGNO	II	SI	403.000,00	41,16	28,00
CATEGORIE SCORPORABILI							
1	OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	II	SI	381.700,00	38,99%	32,07
2	OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	I	SI	194.300,00	19,85%	30,10
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI					979.000,00	100%	30,00

1.9 La copertura finanziaria del suddetto progetto, come meglio indicato nella D.G.M. del Comune di Trecastelli n. 23 del 14/03/2023, è garantita per € 1.140.000,00 dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR – a titolo di contributo per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con imputazione al capitolo di entrata 40201/147 “PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP C65E22000250006” (Codice Bilancio 4.02.01.01.002).

La copertura finanziaria per l'ulteriore quota di € 114.000,00, concernente l'incremento dei costi a causa del rincaro dei prezzi dei materiali (pari al 10% della quota lavori ed IVA), già prevista nel quadro economico dell'intervento, dovrà essere garantita attraverso il ricorso alla procedura ordinaria di accesso al “Fondo avvio opere indifferibili – 1^ semestre 2023”, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023; in caso di mancato riconoscimento del predetto 10%, l'amministrazione comunale di Trecastelli si è impegnata con deliberazione di Giunta municipale n. 23 del 14/03/2023 a cofinanziare l'importo tramite fondi propri dell'Ente.

L'intervento è stato previsto nel programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale lavori pubblici 2023-2025.

CIG: 96765437E4
CUP: C65E22000250006
CUI: L02613570429202200011

Essendo l'appalto incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e pertanto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, alla procedura di gara per quanto non previsto dal disciplinare di gara, si applicano le specifiche norme speciali o derogatorie previste per gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale interventi Complementari (PNC) nonché con altri programmi cofinanziati con fondi strutturali europei (D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 e D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021).

Il progetto è stato validato con verbale datato 14/03/2023.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI

ART. 2.1 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende gli Elaborati Progettuali che compongono il progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara approvato dalla D.G.M. del Comune di Trecastelli n. 23 del 14/03/2023 e successiva Determina a contrarre del Comune di Trecastelli n. 86 del 15/03/2023, nonché Determinazione di approvazione degli atti di gara del Responsabile C.U.C. n. 313 del 24/03/2023, così costituiti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1 – Istanza;
- Allegato 2 – DGUE;
- Allegato 3 – Dichiarazione integrativa DGUE.

La documentazione di gara è disponibile, oltre che sul sito istituzionale degli Enti <https://www.comune.senigallia.an.it> – <https://www.comune.trecastelli.an.it>, alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Senigallia e del Comune di Trecastelli, anche all'interno dell'ambiente di gara sulla Piattaforma telematica, accessibile dal sito internet: <https://cucsenigallia.tuttogare.it>.

Per accedere al sistema e partecipare alla gara è necessaria la registrazione dell'operatore economico.

ART. 2.2 – CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente dalla piattaforma all'indirizzo <https://cucsenigallia.tuttogare.it>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, **entro il 13/04/2023 ore 12:00**. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ovvero con modalità diverse da quella sopra indicata. Si invitano pertanto gli operatori economici a monitorare costantemente i CHIARIMENTI inviati.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro il 14/04/2023**, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <https://cucsenigallia.tuttogare.it>.

Le risposte della stazione appaltante alle richieste di chiarimenti saranno comunicate agli offerenti tramite piattaforma e saranno pubblicate anche sul profilo del committente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o via email.

ART. 2.3 – COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Trattandosi di gara telematica, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo le comunicazioni di cui all'art.76, commi 2 bis e 5 del D.lgs. n. 50/2016, saranno effettuate tramite la piattaforma telematica all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, anche la facoltà di effettuare una o più delle comunicazioni inerenti la presente procedura di affidamento, comprese le comunicazioni di cui sopra, mediante pec agli indirizzi recuperati d'ufficio tramite consultazione dei certificati CCIAA.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

3.1 Per ciò che concerne le prestazioni di progettazione si evidenziano i seguenti termini, ai sensi dell'art. 4-bis del Capitolato Speciale di Appalto:

- per la redazione e consegna alla stazione appaltante della **progettazione definitiva**, è previsto il termine massimo perentorio di **45** (quarantacinque) giorni dal provvedimento emesso dal RUP;
- per la redazione e consegna alla stazione appaltante della **progettazione esecutiva**, è previsto il termine massimo perentorio di **30** (trenta) giorni dal provvedimento emesso dal RUP.

3.2 I lavori avranno durata di **300** (trecento) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. La consegna potrà essere disposta anche in via d'urgenza.

ART. 3.1 – REVISIONE DEI PREZZI

Si rinvia all'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante del progetto posto a base di gara.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione (Sentenza del CdS Ad Plenaria del 20/5/2013 n. 14).

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatte salve le eccezioni disposte dai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice.

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del Codice trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c) ed e) ed anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in sede di gara.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare la domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I requisiti del D.M. n. 263/2016 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia. Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo professionale di cui al successivo punto 5.1.1. è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Ai successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti di accesso necessari ai fini della partecipazione alla gara.

ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Requisiti specifici del PNRR:

Inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021:

- **sono esclusi** dalla procedura di gara gli **operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti**, nel caso di omessa produzione, **al momento della presentazione dell'offerta** – tramite allegazione sulla piattaforma TuttoGare - di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai

consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tenuto conto di quanto previsto dal Parere del MIMS 15 giugno 2022, n. 1366, si precisa che le eventuali imprese consorziate esecutrici, imprese ausiliarie o subappaltatori (rispettivamente in caso di consorzi, in caso di avvalimento o in caso di subappalto) debbono presentare il rapporto periodico riferito alla propria azienda.

- **sono esclusi** dalla procedura di gara gli **operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici che abbiano i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza, in capo al concorrente, delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti indicati ai successivi punti 5.1.1) e 5.1.2).

5.1.1) Requisiti di idoneità professionale

L'Operatore economico privo di attestazioni SOA per attività di progettazione, ai fini di soddisfare i requisiti relativi alla progettazione, potrà eventualmente indicare progettisti qualificati.

Il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA competente per territorio oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

In caso di sede in uno degli Stati membri, iscrizione in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis).

In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

- per i progettisti:

- iscrizione presso i competenti Ordini professionali;
- possesso dei requisiti del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- nonché i seguenti livelli minimi di capacità tecnica e professionale:
 - avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara di servizi di progettazione, per ciascuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo corrispondente al requisito minimo di cui alla seguente tabella (REQUISITO 1) che riepiloga le classi, le categorie di appartenenza dei servizi da affidare, secondo le previsioni della Tabella Z1 del D.M. 17 giugno 2016, i relativi corrispettivi a base di gara nonché gli importi utili per la dimostrazione dei requisiti

di qualificazione. Il totale del requisito posseduto dovrà essere pari ad almeno **1 volta** la somma dei lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, a cui si riferiscono i servizi da affidare;

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, di due servizi “di punta” di progettazione, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al **40%** dell’importo dei lavori riferito a ciascuna delle categorie e ID della sottostante tabella (REQUISITO 2).

Nella sottostante tabella si precisano gli importi:

Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016	REQUISITO 1		REQUISITO 2		
	Importo opere di riferimento (€)	coefficiente requisito “servizi ultimi 10 anni”	Importo minimo lavori di riferimento per requisito “Servizi Ultimi 10 anni”	Coefficiente requisito “Servizi di punta”	Importo minimo lavori di riferimento per requisito “servizi di punta”
E08	381.700,00	1	381.700,00	0,4	152.680,00
S04	403.000,00	1	403.000,00	0,4	161.200,00
IA01	21.373,00	1	21.373,00	//	//
IA02	99.093,00	1	99.093,00	//	//
IA03	73.834,00	1	73.834,00	//	//

- per il professionista che espleta l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008; il concorrente indica, nella domanda di partecipazione, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei predetti requisiti; per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5.1.2) Requisiti di qualificazione per gli operatori economici che eseguono i lavori

Il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) - possesso di attestazione, rilasciata da Società Organismo di Attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le seguenti categorie e importi:

Categoria prevalente: OS32 – STRUTTURE IN LEGNO. € 403.000,00.

Categorie scorporabili e subappaltabili: OG1 – EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI € 381.700,00. OG11 – IMPIANTI TECNOLOGICI € 194.300,00.

Qualificazione richiesta:

Attestazione SOA per costruzione e progettazione in OS32 classifica II o superiore. Non è ammesso l’avalimento trattandosi di “SIOS”, ai sensi dell’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. È ammesso il subappalto, come indicato al successivo art. 8 del presente disciplinare.

Attestazione SOA per costruzione e progettazione in OG1 classifica II o superiore. È ammesso l’avalimento. È ammesso altresì il subappalto, come indicato al successivo art. 8 del presente disciplinare.

Attestazione SOA per costruzione e progettazione in OG11 classifica I o superiore. Non è ammesso l’avalimento. È ammesso il subappalto, come indicato al successivo art. 8 del presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere dichiarato per mezzo del **Mod. DGUE**, come in seguito indicato nel presente Disciplinare; *nei casi previsti dalla normativa l’operatore*

economico sarà tenuto ad allegare l'eventuale documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione del contratto di rinnovo e/o documentazione attestante l'avvenuta richiesta di verifica triennale.

Subappalto necessario (“qualificatorio” in sede di gara).

Il concorrente singolo o raggruppato che, con riferimento ai requisiti richiesti per la categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria intenda qualificarsi tramite subappalto è obbligato ad indicare in sede di partecipazione alla gara (preferibilmente nel DGUE e nell'allegato Modello 1), pena l'esclusione dalla gara, non sanabile con soccorso istruttorio, la volontà di subappaltare l'esecuzione delle lavorazioni ricondotte alla categoria scorporabile per la quale non possieda i requisiti richiesti.

Subappalto non necessario (“non obbligatorio” in sede di gara)

Il concorrente singolo o raggruppato indica se intende subappaltare parte del contratto a terzi, elenca le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale (Allegato 1 e DGUE), pena la mancata autorizzazione al subappalto in sede di esecuzione.

Le Imprese aventi sede in uno Stato della U.E., dovranno presentare le documentazioni in base alla normativa in vigore nel proprio Stato di appartenenza.

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 c. 2 lett. g) del Codice, di tipo orizzontale, si rimanda al D.P.R. 207/2010 per le parti tuttora in vigore in base all'art. 216, comma 4, del D.lgs. 50/2016. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f), del Codice, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento, ovvero gli imprenditori consorziati, abbiano i requisiti di cui all'articolo 84 del Codice (art. 48 comma 3 del Codice). Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Resta fermo il principio di corrispondenza tra quote di esecuzione e qualificazione posseduta da ciascun operatore economico.

Nel caso di **consorzi** fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1974 n. 1577 e s.m.i. e i consorzi di imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del Codice e i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente paragrafo devono essere posseduti e comprovati come previsto dall'art 47 del Codice e precisamente:

- a. per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice, i consorzi stabili di cui all'art. 45 comma 2, lett c) e art. 46, comma 1, lett. f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Per i lavori, ai fini della qualificazione di cui all'art. 84, con il Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al Consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto (*comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera i), della legge di conversione del decreto sblocca-cantieri*).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 8 del Codice, per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del codice, la quota di requisito posseduta dai singoli soggetti concorrenti componenti i RTI, consorzi ordinari, le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), deve essere adeguata alle rispettive quote di lavori assunti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) in conformità alla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.

Come utilizzare il Fascicolo:

- a) la stazione appaltante/ente aggiudicatore, tramite il Responsabile del Procedimento abilitato, acquisisce il **CIG** per ciascuna procedura di affidamento, indicando il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti;
- b) l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il **CIG** della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "**PASSOE**" (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Fermo restando l'obbligo per l'Operatore di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "**PASSOE**" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti. Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono. Il **PASSOE** deve essere acquisito per tutti i concorrenti. Il mancato inserimento del **PASSOE** nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, da parte della stazione appaltante, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato;

- c) in caso di ricorso all'avvalimento ex articolo 89 del Codice, l'impresa ausiliaria acquisisce il **PASSOE** che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'operatore economico;
- d) in caso di ricorso al subappalto ex articolo 105 del Codice, l'impresa subappaltatrice produce il **PASSOE** con le modalità di cui alla lett. b). L'aggiudicatario, contestualmente alla trasmissione

della dichiarazione di cui al comma 7 del succitato articolo, genera il **PASSOE** relativo al rapporto di subappalto al fine di consentire alla stazione appaltante le verifiche dell'impresa subappaltatrice. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 6 – AVVALIMENTO

È consentito l'avvalimento nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia (art. 89 del D. Lgs. 50/2016) per i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale.

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara intenda ricorrere all'avvalimento dei requisiti di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste all'articolo del presente disciplinare, deve allegare la seguente documentazione:

- 1) il Mod. DGUE relativo all'impresa ausiliaria, compilato nelle sezioni pertinenti e debitamente sottoscritto, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto (le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico), la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di avvalimento.

Non è consentito, a pena d'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 7 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel corso della verifica della documentazione amministrativa per l'ammissione dei concorrenti alla gara, in caso di carenze di elementi formali, si applicheranno i principi relativi al cd. **soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, le carenze della offerta tecnica e della offerta economica.

In quanto procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati con risorse PNRR/PNC:

- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine di presentazione delle offerte;

- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al presente bando.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto disposto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii..

Si evidenzia che il subappalto dei lavori oggetto della presente procedura è ammesso nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 così come previsto nel progetto e nel disciplinare di gara, fermo restando che le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite in proprio dall'aggiudicatario e la quota di subappalto non deve essere tale da tradursi in una sostanziale elusione del divieto di cessione del contratto.

In particolare:

- nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 31, co. 8, secondo periodo, del medesimo Codice, per quanto riguarda i servizi di progettazione, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti;

- in base a quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 17 dicembre 2020, n. 8101, in forza delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea 26 settembre 2019, C-63/18 e 27 novembre 2019, C-402/18, si disapplica il limite quantitativo al subappalto di cui all'art. 105 comma 2 del Codice, per i lavori oggetto della presente procedura.

È ammesso il ricorso alla subfornitura nel caso in cui l'intervento comporti la fornitura di beni, attrezzature o materiali e servizi.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del Codice, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice, nonché le attività eseguite attraverso i propri consorziati designati in sede di gara da parte dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c).

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il concorrente che intenda ricorrere al subappalto dovrà presentare relativa idonea dichiarazione, specificando le lavorazioni da subappaltare, in mancanza, in caso di aggiudicazione, il subappalto non potrà essere autorizzato.

Nel caso di ricorso al subappalto l'operatore economico deve sempre indicare **nel DGUE, parte II, sezione D) o nella domanda di partecipazione alla gara (Modello Allegato 1)** le lavorazioni e la relativa quota che intende eventualmente subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappaltatore è altresì espressamente tenuto a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/06/2020 e, ove applicabili, agli obblighi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 29/07/2021 n. 108 meglio dettagliati nel Progetto posto a base di gara; a tal fine il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al successivo art. 12 del presente Disciplinare; nonché

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui alla normativa vigente in materia nonché negli elaborati del Progetto posto a base di gara.

ART. 9 – GARANZIE

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del canone complessivo posto a base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **20.560,64** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

L'Ente garantito è il Comune di Trecastelli.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. il versamento in contanti non è ammesso, in quanto l'importo della garanzia richiesta eccede il limite di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e quantificato in euro 3.000,00;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19/01/2018 n. 31 (G.U. N. 83 del 10/4/2018);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) **essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;**

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere caricate su Piattaforma Telematica **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- **(in caso di garanzia nativa digitale)** file firmato digitalmente dal soggetto munito di idonei poteri del garante (banca o compagnia di assicurazione od intermediario autorizzato ai sensi della vigente normativa);

- **(in caso di garanzia nativa analogica)** copia scansionata dell'originale analogico firmato digitalmente da un legale rappresentante dell'operatore economico offerente in segno di attestazione di conformità della copia informatica all'originale analogico.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

ART. 11 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente gara avviene attraverso la Piattaforma telematica "Tutto Gare" (di seguito Piattaforma) per la gestione delle gare, accessibile dal sito internet: <https://cucsenigallia.tuttogare.it> da cui sarà possibile scaricare la documentazione di gara oltre che dal sito istituzionale degli Enti <http://www.comune.senigallia.an.it> - <https://www.comune.trecastelli.an.it>, alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti, nonché dall'Albo pretorio on-line del Comune di Senigallia e del Comune di Trecastelli.

Non saranno quindi, prese in considerazione offerte pervenute con modalità diverse.

Per accedere al sistema e partecipare alla gara è necessaria la registrazione dell'Impresa secondo le modalità previste dalle "Norme tecniche di utilizzo" della Piattaforma scaricabili al seguente sito internet: https://cucsenigallia.tuttogare.it/norme_tecniche.php.

La procedura si svolge attraverso l'utilizzo di piattaforma telematica di e-procurement mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.

La piattaforma telematica e il sistema utilizzati, sono nella disponibilità della stazione appaltante e sono denominati di seguito, per brevità, solo "Sistema".

L'operatore economico deve accreditarsi sul Sistema ed accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti al Sistema stesso, in esecuzione delle istruzioni fornite dal medesimo Sistema, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) degli stessi sulla piattaforma telematica.

Le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema sono contenute nell'Allegato "Norme Tecniche di Utilizzo", reperibile all'indirizzo internet sopra indicato, ove sono descritte le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione ed accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità per la presentazione della documentazione e delle offerte ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema.

Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento del Sistema, non diversamente acquisibili, è possibile accedere all'Help Desk: (+39) 02-40031280 o all'indirizzo e-mail: assistenza@tuttogare.it.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

ART. 12 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente gara di appalto e formulare offerta, il concorrente dovrà inviare **entro e non oltre il termine perentorio del giorno:**

26 aprile 2023 alle ore 12:00

tramite la suindicata Piattaforma, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

A) Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta di cui ai successivi punti A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – A.5, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente (ALL. 1, ALL. 2 e ALL. 3).

B) Offerta tecnica, redatta secondo quanto stabilito al successivo punto B) firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;

C) Offerta economica, redatta utilizzando l'apposita Scheda Offerta Economica generata dal sistema, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, redatta secondo quanto stabilito al successivo punto B).

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

A.1) Domanda di partecipazione e dichiarazione contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**ALL. 1**).

Nel caso di partecipazione di imprese raggruppate in **RTI**, l'impresa mandataria dovrà presentare, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, un'offerta congiunta che deve:

- Essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;
- Specificare le parti del servizio (% di copertura del rischio) che saranno eseguite dalle singole imprese;
- Indicare l'impresa che si qualificherà come capogruppo;
- Contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

A.2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente deve produrre il Documento di Gara Unico Europeo (**ALL. 2**), compilato nelle sezioni pertinenti e redatto ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e della circolare MIT n. 3/2016 (predisposto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016). In particolare, mediante il DGUE, il concorrente dichiara di:

- non trovarsi in una delle condizioni di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del D. Lgs. 50/2016.

Resta fermo per il concorrente l'obbligo di rendere le ulteriori dichiarazioni integrative richiamate ai punti che precedono e non menzionate nel DGUE, mediante Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compresa la dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis e f-ter del Codice (presenti nell'ALL. 3).

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, convertito in formato .pdf.

Nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, ciascuno dei soggetti che ne fanno (o ne faranno) parte dovrà compilare nelle sezioni pertinenti e sottoscrivere un proprio distinto modello DGUE.

Nel caso di consorzio, sia il consorzio medesimo che ciascun consorziato che sarà designato all'esecuzione dell'appalto, dovranno compilare nelle sezioni pertinenti e sottoscrivere un proprio distinto modello DGUE.

A.3) Dichiarazione integrativa DGUE (ALL. 3) sottoscritta con **firma digitale** dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari;

in quanto procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati con risorse PNRR/PNC, ciascun concorrente rende le seguenti ulteriori dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali dichiara:

- art. 47, co. 2 del D.L. 77/2021- Rapporto sulla situazione del personale (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti):

- di rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 198/2006;

in alternativa

- di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 198/2006;

L'operatore economico, in caso affermativo, dovrà produrre, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- art. 47, co. 3 del D.L. 77/2021 - Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50):

- di rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e, pertanto, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a:

- consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Il mancato rispetto di detto impegno, in conformità ai disposti dell'art. 47 comma 6 del citato Decreto, comporta l'applicazione di una penale consistente in una sanzione giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per tutta la durata dell'inadempimento, fino al raggiungimento del limite massimo stabilito dall'art. 50 del D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale le penali non possono comunque superare complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

in alternativa

- di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;

- di non essersi reso responsabile, negli ultimi dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, in riferimento ad altre procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC, della mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, co. 3 del D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021;

- art. 47, co. 3 bis del D.L. 77/2021 - Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti):

- di essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/99, e pertanto di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a:

- consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla l. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti

disposti a carico delle imprese nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte;

- trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;

Il mancato rispetto di detto impegno, in conformità ai disposti dell'art. 47 comma 6 del citato Decreto, comporta l'applicazione di una penale consistente in una sanzione giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per tutta la durata dell'inadempimento, fino al raggiungimento del limite massimo stabilito dall'art. 50 del D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale le penali non possono comunque superare complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

in alternativa

- di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/99;

Si precisa che l'eventuale documentazione, di cui agli artt. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, sarà pubblicata/comunicata in conformità a quanto disposto dall'art. 47, co. 9 del medesimo decreto.

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota pari ad almeno il **15 per cento**, delle assunzioni ulteriori eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile come disposto dall'art. 47 comma 7 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021, in deroga alle percentuali previste dall'art. 47 comma 4 del medesimo D.L. n. 77/2021, in virtù delle Linee Guida adottate con DPCM del 30/12/2021, in considerazione del mercato di riferimento (lavorazioni edili) e ad assicurare una quota pari ad almeno il **30 per cento** delle assunzioni ulteriori eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

Il mancato rispetto di detto obbligo, in conformità ai disposti dell'art. 47 comma 6 del citato Decreto, comporta l'applicazione di una penale consistente in una sanzione giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per tutta la durata dell'inadempimento, fino al raggiungimento del limite massimo stabilito dall'art. 50 del D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale le penali non possono comunque superare complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Le predette dichiarazioni devono essere rese in caso di partecipazione in forma associata da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziate (del Consorzio ordinario) o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- c. dal Consorzio (di cui alle lett. b) e c) del comma 2 art 45 del Codice) e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
- d. dagli ausiliari in caso di avvalimento.

Il concorrente dichiara altresì di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ed in particolare:

- in relazione alla necessità di rispettare le tempistiche imposte per l'ottenimento dei fondi PNRR a parziale finanziamento del presente appalto, si impegna espressamente ad accettare l'avvio dei lavori ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 anche nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

A.4) Codice PassOE generato con successo dal sistema AVCPASS – (ATTENZIONE: il PassOE dovrà risultare “generato” e non “in lavorazione”).

A norma dell'art. 2, comma 3 lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: [http://www.avcp.it/portal/public/classic/ServiziAccesso Riservato](http://www.avcp.it/portal/public/classic/ServiziAccesso%20Riservato)) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PassOE" da inserire nella documentazione amministrativa di gara.

La mancata produzione del PassOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la Stazione Appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PassOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa che:

- nel PassOE del concorrente che ricorre all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa ausiliaria;
- i consorzi stabili, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane dovranno produrre un PassOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PassOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.I. o del consorzio ordinario;

A.5) Ricevuta di pagamento del contributo di gara, pari ad € 140,00, ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on-line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, (ora ANAC) di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero originale dello scontrino rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere eseguito con le modalità previste dalle istruzioni operative consultabili sul sito dell'Autorità <http://www.anticorruzione.it>. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

B - OFFERTA TECNICA

La busta virtuale dovrà contenere l'offerta tecnica, come di seguito specificato.

L'Offerta tecnica consiste in una **RELAZIONE, articolata per capitoli con riferimento ai criteri/sub-criteri di valutazione** indicati nella tabella di cui al successivo art. 13.

All'interno dell'offerta la distinzione tra i paragrafi/capitoli suddetti deve essere chiara e consentire alla commissione di valutare ciò che è relativo a ciascuno dei criteri/sub-criteri di valutazione.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa, suddivisa in sei distinti criteri, che illustra, con riferimento agli elementi e sub-elementi di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 13, quanto ivi indicato.

Per motivi di speditezza della procedura, si invitano gli operatori economici a contenere la propria relazione nel numero massimo di 40 cartelle carattere Arial 11, interlinea 1,15. Non saranno conteggiate nel numero delle pagine le copertine e i sommari e gli eventuali allegati (ad es. schede tecniche di attrezzature e macchinari) che l'operatore economico ritenga utile inserire unitamente alla relazione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica nonché delle prescrizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica nel suo insieme comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre l'assenza, all'interno della stessa, di singoli paragrafi comporterà l'esclusione dell'offerta solo nel caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica, da inserirsi nella busta B), dovranno, **pena l'esclusione**, essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e, in caso di concorrenti associati o con struttura plurisoggettiva (RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE, reti di imprese), dovranno essere **firmati digitalmente**, sempre **pena l'esclusione, da tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere l'istanza di partecipazione alla gara** e quindi:

- a. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- b. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- c. in caso di R.T.I. o di consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante della mandataria nonché dal legale rappresentante di ciascuna mandante;
- d. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

Si precisa altresì che la mancata e/o la non corretta sottoscrizione con le modalità sopra indicate comporterà l'esclusione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, o se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

A pena di esclusione, tutta la documentazione allegata all'interno della Busta virtuale "Offerta tecnica" NON dovrà contenere elementi che possano ricondurre all'offerta economica.

DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dall'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice, al concorrente è richiesto di **indicare precisamente le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali, fornendone adeguata motivazione o comprova** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice. L'accesso può essere escluso sempre che il concorrente, in sede di offerta, dichiari preventivamente che talune informazioni costituiscono i detti segreti tecnici e commerciali, e sempre che l'amministrazione, cui pervenga un'istanza di accesso, ritenga fondatamente motivata e comprovata tale dichiarazione in precedenza resa.

Le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali possono essere individuate anche utilizzando le funzioni per il colore dei caratteri e/o dello sfondo dei caratteri stessi dei programmi di videoscrittura utilizzati per la stesura dell'offerta e/o altre forme grafiche (caratteri con bordi, ecc.) che devono essere espressamente indicate dai concorrenti per consentirne una rapida e certa individuazione.

Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni. Non costituiscono segreto commerciale tutte le tipologie di informazioni sottoposte a brevetto (in quanto la brevettazione costituisce procedura che rende pubbliche le stesse) o a deposito a fini di pubblicità tutelante.

C – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata mediante Offerta Economica. Si precisa che l'offerta economica deve essere compilata **direttamente a sistema**.

Dopo la sua compilazione, il sistema genererà un file pdf che dovrà essere, **a pena di esclusione**, firmato digitalmente e caricato dall'operatore economico, secondo le modalità che saranno indicate ed impostate dal programma stesso.

L'offerta economica deve contenere:

a) dichiarazione del ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso, espresso con massimo 3 decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali) al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;

b) dichiarazione dell'importo dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si precisa che tali costi dovranno essere calcolati tenendo conto delle unità impiegate, delle relative qualifiche nonché delle retribuzioni calcolate sulla base del CCNL di riferimento. Nel progetto il costo della manodopera è stato calcolato in € 293.735,49.

c) dichiarazione dell'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che l'operatore offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzate all'interno dei siti dell'azienda (es. ponteggi, DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...). Tali costi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa.

La mancata indicazione del ribasso percentuale offerto e/o degli oneri della sicurezza e/o del costo della manodopera, o la mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e, in caso di concorrenti associati o **con struttura plurisoggettiva (RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE, reti di imprese)**, dovrà essere firmata digitalmente, sempre pena l'esclusione, da tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione alla gara indicati al precedente paragrafo A.1 e quindi:

a. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;

b. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;

c. in caso di R.T.I. o di consorzi ordinari **costituendi**, dal legale rappresentante della mandataria nonché dal legale rappresentante di ciascuna mandante;

d. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa **procura** qualora la stessa non sia già stata inserita all'interno della Busta A).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi posti a base d'asta, parziali, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Si precisa che la mancata sottoscrizione dell'offerta economica con le modalità sopra indicate non potrà essere sanata in sede di soccorso istruttorio e comporterà l'esclusione dalla presente procedura di aggiudicazione.

L'Aggiudicatario resterà vincolato anche in pendenza della accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale. L'offerta si riterrà impegnativa per il concorrente per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, si potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la

validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta del Comune sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 13 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto integrato sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate ai sensi dell'art. 95, comma 9, D.lgs. 50/2016 attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato.

Saranno ammesse solamente offerte economiche al ribasso.

Non saranno ammesse offerte parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso **in cui venga presentata una sola offerta (economica e tecnica), purché ritenuta valida e congrua**; in caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica, mentre in caso di offerte uguali (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà al sorteggio (ex art. 77 del R.D. n. 827/24).

Resta ferma la **facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione**, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e le imprese offerenti, in questo caso, non avranno diritto di intraprendere azioni di risarcimento dei danni o indennità o compensi di qualsiasi tipo.

La ripartizione del punteggio considerando quello massimo di 100 punti verrà attribuito in base ai seguenti elementi di valutazione:

Offerta tecnica max punti 90

Offerta economica max punti 10.

L'attribuzione dei punteggi avverrà in base ai criteri di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

OFFERTA TECNICA = 90 punti max				
ID	Criterio	Descrizione	Punteggio D max	Punteggio T max
1	1.1	MIGLIORAMENTI ESECUTIVI E QUALITATIVI	<i>Proposte migliorative legate ai materiali impiegati</i>	12
	1.2		<i>Proposte migliorative di tipo organizzativo e gestionale</i>	10
	1.3		<i>Modalità di interazione/integrazione con la committenza</i>	3
2		MIGLIORAMENTI PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA BIOARCHITETTURA	15	
3	3.1	MIGLIORAMENTI DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE LAVORAZIONI	<i>DNSH</i>	5
	3.2		<i>CAM</i>	5
	3.3		<i>Rifiuti</i>	5
4		MIGLIORAMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	15	
5	5.1	REQUISITI PRE-MIALI PREVISTI DAL PNRR	<i>Occupazione femminile e giovani</i>	7
	5.2		<i>Responsabilità sociale ed etica SA 8000</i>	Dichiarazione del possesso della certificazione: 3 punti. Mancata dichiarazione del possesso della certificazione: 0 punti.
6		MANUTENZIONE POST COLLAUDO	5	Manutenzione offerta per 5 anni: 5 punti. Manutenzione non offerta: 0 punti.

Valutazione dei criteri dell'offerta tecnica

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i) ;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra 0 e 1;

Σ_n = sommatoria

Metodo di calcolo dei coefficienti dell'offerta tecnica relativamente ai criteri discrezionali

La valutazione dell'Offerta Tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi elencati nella tabella dei criteri dell'offerta tecnica, in base alla documentazione fornita dal concorrente.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la **media dei coefficienti espressi da tutti i commissari** su ciascun criterio; i coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
INSUFFICIENTE	0,00	La proposta non dimostra nessuna rispondenza ai requisiti e alle indicazioni richieste con riferimento agli elementi e ai sub-elementi di valutazione.
APPENA SUFFICIENTE	0,20	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
SUFFICIENTE	0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze dell'Amministrazione contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
DISCRETO	0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze dell'Amministrazione contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze dell'Amministrazione e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative dell'Amministrazione e alle potenzialità medie delle ditte candidate di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esauritiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Criteri motivazionali per la valutazione degli elementi discrezionali delle offerte tecniche

Premesso che oggetto dell'attribuzione del coefficiente sarà l'elemento di valutazione nel suo complesso, per ciascun concorrente, i commissari stabiliranno, in relazione a quanto contenuto nell'offerta, a quale punto della griglia corrisponde, sulla base di una loro valutazione, e, di conseguenza, attribuiranno all'offerta il coefficiente ivi indicato.

Di seguito la esemplificazione sintetica dei criteri di giudizio (motivazionali) per ogni elemento di valutazione.

Criterio n.1 - MIGLIORAMENTI ESECUTIVI E QUALITATIVI

Dovrà essere presentata specifica relazione che dettagli, nel rispetto delle prescrizioni del progetto di fattibilità, le caratteristiche e specifiche dei materiali utilizzati per realizzazione e la loro provenienza, la tecnologia costruttiva impiegata riferita anche alla qualità e peculiarità dei materiali impiegati, le caratteristiche di durabilità e manutenibilità dei prodotti utilizzati per l'involucro esterno. Si dovrà relazionare sul sistema di gestione della commessa e dell'attività di cantiere attraverso l'uso di supporti informatici quali quelli messi a disposizione dalle piattaforme BIM e dalle applicazioni integrate accessorie.

La relazione dovrà inoltre dettagliare e dimostrare per ciascun criterio sotto riportato, la specifica caratteristica oggetto di valutazione. Tale dimostrazione potrà avvenire mediante la presentazione di schede tecniche che, a norma di legge, dimostrino la qualità del prodotto o della tecnologia proposte, per ciascun campo oggetto di intervento.

Criterio 1.1 Proposte migliorative legate ai materiali impiegati

La commissione valuterà con la massima premialità proposte migliorative legate ai materiali impiegati, alle loro caratteristiche e tecnologie costruttive, alla durabilità ed alle tecniche di produzione ed impiego nell'opera.

Criterio 1.2 Proposte migliorative di tipo organizzativo e gestionale

La commissione valuterà con la massima premialità proposte migliorative di tipo organizzativo e gestionale della commessa nella sua complessità e dei singoli contratti applicativi, finalizzati a garantire flessibilità e reattività della struttura organizzativa, eventuali richieste di compressione dei tempi e svolgimento di più task in parallelo, con particolare riferimento all'organizzazione delle squadre di lavoro e alla dotazione strumentale prevista. Gestione delle procedure, dei metodi, strumenti e professionalità funzionali e finalizzate al controllo e verifica dell'andamento degli interventi, mediante piattaforme digitali e l'utilizzo del BIM.

Criterio 1.3 Modalità di interazione/integrazione con la committenza

La commissione valuterà con la massima premialità la proposta di più efficienti modalità di interazione/integrazione con la committenza, l'adozione di sistemi di tracciabilità documentale in forma elettronica (piattaforme digitali di scambio della documentazione e delle informazioni di cantiere), sia nella fase di progettazione che nella fase di esecuzione degli interventi.

Criterio 2 MIGLIORAMENTI PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA BIOARCHITETTURA

Dovrà essere presentata specifica relazione che dettagli la proposta, nel rispetto del progetto di fattibilità, con miglioramenti prestazionali e/o qualitativi e/o diverse soluzioni progettuali con modifiche non sostanziali, propedeutiche a proposte migliorative valutate secondo i principi della Bioarchitettura.

Non saranno ammessi miglioramenti che implicano un aumento dei termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori o qualsiasi altra modificazione sostanziale dei rapporti contrattuali, desumibili dal CSA, ovvero aggravii dell'impianto manutentivo e dalla normale attività di gestione del plesso scolastico.

La commissione valuterà con la massima premialità schemi e proposte progettuali, soluzioni tecniche ed impiego di materiali che approfondiscano e caratterizzino l'applicazione dei principi della bioarchitettura come di seguito sintetizzati in maniera non esaustiva:

- miglioramento dell'ombreggiamento ed illuminamento naturale attraverso soluzioni di calibrazione dell'energia radiante assorbita e sfruttamento della luce naturale;
- miglioramento della ventilazione, raffrescamento e deumidificazione attraverso soluzioni tecniche di tipo passivo;
- miglioramento dell'isolamento termico attraverso l'uso di materiali naturali e/o l'applicazione di tecniche tradizionali;
- miglioramento dei sistemi di protezione e recupero delle acque piovane;
- soluzioni progettuali e tecnologiche mirate all'abbattimento delle dispersioni termiche;
- soluzioni progettuali e tecnologiche, di tipo passivo, per l'immagazzinamento e sfruttamento della radiazione solare, ovvero la dissipazione.

Critério 3 MIGLIORAMENTI DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE LAVORAZIONI

Dovrà essere presentata specifica relazione che dettagli, nel rispetto delle lavorazioni previste e programmate, accorgimenti, modifiche tecnologiche, metodologie d'intervento, provenienza e certificazione dei materiali, tecniche di posa, varianti non essenziali agli schemi progettuali e quant'altro si possa proporre per minimizzarne e/o ridurre l'impatto ambientale, dal punto di vista dei residui di lavorazione, della ottimizzazione delle tabelle di lavoro dei mezzi meccanici in genere, della metodologia di approvvigionamento del materiale e quant'altro produca evidenti ed inconfutabili miglioramenti all'impatto del cantiere.

Critério 3.1 DNSH

La commissione valuterà con la massima premialità proposte migliorative che descriveranno al meglio le modalità e le azioni che saranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di contenimento dell'impatto ambientale del cantiere, con particolare riferimento alla riduzione di emissioni acustiche, alla riduzione delle polveri e al contenimento delle emissioni GHG (emissioni gas serra), minimizzando i livelli di disturbo delle attività antropiche, in termini di:

- utilizzo dei mezzi d'opera a basse emissioni acustiche e di almeno il 75% di automezzi ecologici, con standard di emissione non inferiori ad "EURO6" e/o alimentazioni ecologiche (veicoli elettrici, ibridi, GPL, metano);
- utilizzo di attrezzature e mezzi con ridotto rilascio di emissioni in atmosfera, nel rispetto delle normative europee relative ai mezzi NRMM (Non-Road Mobile Machinery);
- previsione di idonee e continue attività di pulizia durante il corso dei lavori dell'area interessata, con particolare riferimento al contenimento dei possibili effetti generati da azioni di sanificazione da COVID in ambienti pubblici.

Critério 3.2 CAM

La commissione valuterà con la massima premialità le migliorie relative ai CAM e alle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche che si introdurranno nella scelta di materiali di base, componenti e sub-componenti, relativamente all'approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili/sistemi alternativi ad alta efficienza e alla prestazione energetica ed al confort acustico e termo-igrometrico complessivo.

Critério 3.3 Rifiuti

La commissione valuterà con la massima premialità le migliorie relative alle metodologie operative finalizzate alla raccolta, nonché al riutilizzo e/o al conferimento differenziato in discarica autorizzata dei materiali prodotti e/o rinvenuti di qualsiasi natura essi siano, nel rispetto delle normative vigenti

in materia rifiuti. In particolare sarà considerata migliore la proposta che dimostri, in maniera più efficace, le azioni proposte dal concorrente in merito:

- alla riduzione delle quantità di rifiuti;
- allo stoccaggio di cantiere;
- alle tecniche di demolizione/rimozione selettiva;
- al rispetto dei requisiti di disassemblabilità, in applicazione dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi).

Criterion 4 MIGLIORAMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Dovrà essere presentata specifica relazione relativa alla gestione e produzione di energia rinnovabile che dettagli, la proposta migliorativa e che dimostri l'effettivo miglioramento e/o convenienza economica, anche nel tempo limite di anni 10.

La commissione valuterà con la massima premialità proposte migliorative relative a:

- sistemi di gestione delle energie rinnovabili;
- loro implementazione e potenziamento in termini di efficienza e di produzione;
- possibile minor consumo energetico ovvero massimo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- capacità e gestione dell'immagazzinamento e restituzione alla rete, sia puntuale che generale (Comunità energetiche);
- diversificazione delle energie rinnovabili e loro integrazione;
- utilizzo di particolari tecnologie e materiali impiegati nella costruzione che possono produrre rilevanti contributi allo sfruttamento delle rinnovabili (infissi, vetri selettivi, facciate ventilate ecc.).

Criterion 5 REQUISITI PREMIALI PREVISTI DAL PNRR

Il criterio afferisce a proposte migliorative nella direzione dell'implementazione dei requisiti premianti propri del PNRR, promozione giovanile, inclusione lavorativa, assunzione di giovani < 36 anni ed incentivazione all'assunzione di donne.

Criterion 5.1 Occupazione femminile e giovani

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerata migliore la proposta che descriva in modo più efficace un adeguato coinvolgimento, nelle forme previste dalla normativa applicabile, di giovani di età inferiore ai trentasei anni e/o di risorse di sesso femminile per l'esecuzione delle prestazioni del contratto specifico. La descrizione della proposta dovrà esprimere il suddetto coinvolgimento anche, ma non solo, in maniera quantitativa, ossia indicando la percentuale del personale giovane e/o femminile che sarà coinvolto rispetto al 100% del personale che sarà impiegato per il contratto specifico. Dovrà essere presentata specifica relazione relativa.

Criterion 5.2 Responsabilità sociale

Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente da allegare.

L'attribuzione del punteggio riferito al criterio in esame è **esclusivamente di tipo tabellare**.

Se l'operatore economico dichiara il possesso della certificazione il punteggio sarà pari a 3, se nulla viene dichiarato sarà pari a 0.

Il punteggio potrà essere assegnato, solo se, in caso di concorrente plurisoggettivo, il possesso delle certificazioni è in capo alla capogruppo.

Criterion 6 MANUTENZIONE ORDINARIA POST COLLAUDO

Dovrà essere presentata specifica relazione che dettagli la proposta manutentiva. Verrà positivamente valutata l'offerta di manutenzioni ordinarie per tutte le opere realizzate e quelle comunque presenti nelle aree oggetto di intervento e/o ad esse contermini, che garantiscano il mantenimento in efficienza di componenti edilizie ed impiantistiche.

L'offerta sarà valutata dalla commissione per 5 punti con criterio tabellare (manutenzione offerta per 5 anni 5 punti - manutenzione non offerta punti 0); in seguito all'attribuzione del punteggio tabellare la commissione si esprimerà valutando qualitativamente la tipologia e qualità delle operazioni di manutenzione ordinaria offerta (spazianti dalla programmata fino a quella a guasto), in funzione dell'accertamento della loro completezza, attribuendo fino al massimo di 5 punti.

Precisazioni sulla valutazione dell'offerta tecnica e soglia di sbarramento

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei criteri/sub-criteri di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento/sub-elemento di valutazione non presentato.

La presentazione di relazioni d'offerta con un numero di facciate superiore al massimo consentito determineranno una valutazione delle stesse nei limiti del numero di facciate prescritte. Eventuali notizie di offerta, anche rilevanti, non contenute nelle facciate prescritte non saranno prese in esame dalla Commissione.

Per poter accedere alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà ottenere un punteggio complessivo pari almeno al 50% del punteggio tecnico complessivo pari a **45 punti** (da valutare prima della riparametrazione).

Pertanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà la mancata apertura dell'offerta economica.

N.B.: Le proposte contenute nelle **dichiarazioni** d'offerta sono **vincolanti per l'offerente** e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie supportate da specifiche penali previste nel CSA e/o nel disciplinare di gestione dell'impianto. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

All'Amministrazione è riconosciuta la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte le modifiche ed i miglioramenti tecnici proposti in sede di gara (così come dettagliati dalle relazioni tecniche d'offerta). Qualora le modifiche od i miglioramenti non siano accettati dall'Amministrazione, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di ricondurre l'offerta tecnica alla tipologia e/o alle prestazioni previste dal capitolato speciale d'appalto posto a base di gara sulla base degli indirizzi espressi dal D.L..

La riparametrazione dei punteggi tecnici

Allo scopo di mantenere inalterato il rapporto che la stazione appaltante ha stabilito debba sussistere fra qualità e prezzo, la commissione attribuirà alla migliore offerta tecnica, cioè a quella a cui è stato attribuito il punteggio più alto come sommatoria dei punteggi ottenuti nei vari criteri di valutazione, il punteggio massimo indicato per la valutazione tecnica nel suo insieme (90 punti) e, conseguente-

mente, procederà mediante proporzione lineare a riparametrare i punteggi di tutte le altre offerte tecniche.

Ai fini della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti prima della riparametrazione (Consiglio di Stato con la sentenza n. 373 del 30 gennaio 2017; Tar Veneto, sentenza n. 145/2018).

Offerta economica – criterio quantitativo

Il punteggio economico complessivo è pari al massimo a 10 punti.

OFFERTA ECONOMICA = 10 punti max		
ID	Criterio	Punteggio max
1	<i>RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (LAVORI+ONERI DI PROGETTAZIONE, esclusa sicurezza)</i>	10

La Commissione giudicatrice assegnerà i relativi punteggi applicando le seguenti formule:

$$P_i = 10 * (R_i/R_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato all'offerta relativa al **ribasso** della ditta i-esima **sull'importo posto a base d'asta;**

R_i = ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, offerto dalla ditta i-esima;

R_{max} = massimo ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta.

Per il calcolo dei punteggi relativi all'offerta economica **verranno utilizzati due decimali** arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Punteggio totale

Il punteggio totale per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

ART. 14 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **26 aprile 2023 alle ore 13:00.** Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura sia della documentazione amministrativa sia delle buste B contenenti le offerte economiche, e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le indicazioni contenute sulla Piattaforma.

I concorrenti potranno seguire esclusivamente da remoto le operazioni di gara tramite la piattaforma telematica TuttoGare.

In particolare, tramite la piattaforma ciascun concorrente potrà verificare l'avanzamento delle operazioni di gara, visualizzare i ribassi/importi offerti e la graduatoria provvisoria.

Si precisa che la presente procedura, in quanto telematica, non è assoggettata all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara, atteso che per pacifica giurisprudenza, la gestione telematica della gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e garantisce la tracciabilità di ogni operazione compiuta senza possibilità di alterazioni, assicurando in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche (Cfr. *ex plurimis*, Tar Molise, 10/07/2019, n. 239; Tar Abruzzo 19/01/2019, n. 54; Cons. Stato, sez. III, 13/12/2018, n. 7039; Tar Veneto, sez. III, 13/03/2018, n. 370; Cons. Stato, sez. V, 21/11/2017, n. 5388).

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati, con un preavviso di almeno 24 ore, ai concorrenti attraverso la piattaforma, ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Trecastelli nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Per la valutazione delle offerte, la Stazione Appaltante si avvarrà dell'**inversione procedimentale**, facoltà di cui al combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti, che consente di **esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti**, e pertanto, nella prima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, già costituita secondo quanto al successivo punto 15, procederà all'apertura prima dell'offerta tecnica e successivamente di quella economica, seguendo la procedura descritta nei paragrafi a seguire.

ART. 15 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice dell'offerta è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da **3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, laddove richiesto dallo stesso. La Stazione Appaltante pubblica, sul proprio profilo istituzionale, la composizione della Commissione Giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 16 - APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE-TEMPO – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, assistita dal Responsabile Area n. 5 della CUC, procederà allo sblocco di tutte le offerte pervenute, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della regolarità formale dei documenti rinvenuti all'interno della predetta busta.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Una volta effettuata l'apertura della busta dell'offerta tecnica di ciascuno dei concorrenti, la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate, anche lavorando a distanza o da remoto, come previsto in caso di procedure telematiche dal comma 2 dell'art.77 del Codice, all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La Commissione successivamente procederà in seduta attivata in modalità pubblica virtuale a registrare i punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte

economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e modalità descritte all'art. 13.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, nella medesima seduta virtuale o in successiva, comunicherà la graduatoria provvisoria risultante dalla somma dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, proponendo alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione, al primo concorrente, sottoposta a riserva del buon esito della verifica della documentazione amministrativa di cui al successivo art. 17.

La Commissione giudicatrice qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica telematica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 18.

Si precisa che oggetto del calcolo dei quattro quinti per l'offerta tecnica sarà il punteggio complessivo attribuito prima della riparametrazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 17 – APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – SEGGIO DI GARA - CONFERMA DELLA GRADUATORIA

Terminate le operazioni di cui al paragrafo precedente, il Seggio di gara istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante procederà, nella seduta pubblica virtuale in cui viene aperta l'offerta economica o in altra seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato.

Il Seggio di gara procederà in seduta pubblica virtuale allo svolgimento delle attività di seguito descritte per le offerte come sopra individuate:

- accederà all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta da esaminare, verificando la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;
- verificherà la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attiverà la procedura di soccorso istruttorio laddove necessario;
- redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

L'esito delle attività di verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara verrà reso noto ai concorrenti unicamente mediante pubblicazione dei verbali di gara sul sito istituzionale del Comune di Trecastelli e tramite l'*area comunicazioni* della piattaforma ai sensi dell'art.76, comma 2-bis del Codice degli Appalti.

Non si svolgeranno sedute pubbliche virtuali per dare atto degli esiti di eventuali soccorsi istruttori o dell'esito delle verifiche in ordine al primo e secondo in graduatoria.

Il Seggio di gara, al termine delle operazioni, trasmetterà al RUP le risultanze delle verifiche espletate, ed ogni ulteriore documento per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 18 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice, si procede al calcolo e alla verifica di anomalia solo se il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, ferma restando la possibilità della stazione appaltante, di valutare comunque la congruità di ogni offerta e, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione di valutazione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP propone al Presidente del Seggio di gara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili. Al termine delle operazioni di verifica dell'anomalia sarà stilata la graduatoria definitiva di gara.

ART. 19 – ALTRE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva con provvedimento motivato in cui devono essere esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che consentirà di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del codice civile.

La Stazione Appaltante potrà effettuare verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e congrua.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per n. 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 32 c. 4 del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso l'offerta dell'aggiudicatario sarà irrevocabile, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 32, fino alla scadenza del termine dilatorio per la stipula del contratto.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme di cui al presente disciplinare.

Delle operazioni relative alla presente gara verrà redatto apposito verbale, al quale farà seguito atto di aggiudicazione e stipula di regolare contratto di appalto, previo deposito delle spese contrattuali a carico dell'Appaltatore.

Esperate le operazioni di gara si procederà all'aggiudicazione definitiva "non efficace" che sarà comunicata agli interessati entro i termini previsti dall'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione interverrà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente procedura.

La stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Nel caso in cui l'affidamento al concorrente risultante primo in graduatoria non abbia esito positivo l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare al successivo concorrente in graduatoria.

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria selezione, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede secondo quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. 50/2016.

Per tutte le condizioni non previste dal presente invito si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, alla vigente normativa in materia di appalti e contratti pubblici.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente disciplinare e gli elaborati amministrativi del progetto (Capitolato Speciale di Appalto e schema di contratto), sono da considerarsi prevalenti le disposizioni di cui al presente disciplinare di gara.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Senigallia in qualità di Ente capofila avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 sempre del suddetto regolamento. La finalità giuridica sulla quale si base il trattamento dei dati del fornitore è conforme all'art. 6 c. 1 lett. b), ovvero al fine dell'espletamento del contratto. La categoria dei Dati trattati sono di ordine comune atti a identificare il Fornitore, dettagli assicurativi, dati bancari, dati del personale dipendente e dati giudiziari con riferimento al casellario. La categoria di interessati saranno i fornitori, i dipendenti del fornitore e le controparti in genere. I dati saranno conservati sia in forma Analogica che Digitale e la durata sarà quella prevista dalla legge vigente in tema di Contratti Pubblici e fiscale. I dati non saranno trasferiti all'estero e la conservazione sarà all'interno del perimetro sia fisico che logico del Comune di Senigallia. I destinatari sono l'interessato stesso, coloro che hanno rapporti con l'interessato, consulenti dello stesso, amministrazioni e organi pubblici, servizi di giustizia e di polizia.

L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Senigallia in qualità di Ente capofila.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., pena la nullità del contratto.

Il medesimo si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 22 - CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti saranno esclusi in caso di:

- mancato possesso dei requisiti previsti dal Codice, in particolare dall'art. 80, o da altre disposizioni di legge vigenti,
- cause di esclusione espressamente previste dal Codice o da altre disposizioni di legge vigenti,
- irregolarità essenziali non sanabili o non sanate nei modi prescritti,
- inammissibilità dell'offerta ai sensi dell'art. 59 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

L'amministrazione, infine, esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97 del Codice.

ART. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 80 del Codice.

Ai fini della stipula del contratto si applicano le disposizioni previste dal D. Lgs. n.159/2011 in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di comunicazioni e informazioni antimafia.

Si informa, ai sensi dell'art. 209, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono devolute alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Ancona.

ART. 24 - PROCEDURE DI RICORSO

Per eventuale ricorso avverso la presente procedura è competente il TAR delle Marche – Ancona. Termine per il ricorso: 30 giorni dalla conoscenza del procedimento; ogni controversia correlata al contratto stipulato in conseguenza della aggiudicazione sarà demandata al Giudice della giurisdizione territoriale in cui ha sede la Stazione Appaltante; è esclusa la competenza arbitrale.

La Responsabile della C.U.C.
 Contratti – Vicesegreteria - CUC – Patrimonio –
 Progetti strategici – Bandi europei
Dott.ssa Marinella Monti